

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2016, n. 877

Approvazione dello schema di Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti giovanili "PIN – Pugliesi Innovativi" e dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e ARTI per la realizzazione di azioni di accompagnamento. PO Puglia 2014-2020 e FSC 2007-2013. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alle Politiche giovanili e cittadinanza Sociale, Raffaele Piemontese, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, nonché del Dirigente della Sezione Competitività dei sistemi produttivi, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma dott. Pasquale Orlando quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, riferiscono quanto segue:

Premesso che:

- Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 adottata in data 13 agosto 2015 e notificata in data 2 settembre 2015, è stato approvato il Programma Operativo FESR-FSE della Regione Puglia 2014-2020
- Con Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015, pubblicata sul BURP n. 137 del 21 ottobre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 adottata in data 13 agosto 2015, ed ha approvato il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- Con Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016, pubblicata sul BURP n. 56 del 16 maggio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013
- Nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" individua l'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani"

Rilevato che:

- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 21/11/2014 sono state rimodulate le risorse assegnate all'APQ rafforzato "Sviluppo Locale" per effetto della Delibera CIPE n. 14/2013 e delle conseguenti deliberazioni regionali n. 2248/13 e n. 652/2014 ed è stato approvato il nuovo quadro programmatico e finanziario dell'APQ.
- Tra gli interventi inseriti nell'Allegato 1, "Programma degli interventi immediatamente cantierabili" all'accordo giusta comunicazione del RUA dell'APQ rafforzato "Sviluppo Locale" prot. n. 4261 del 13/05/2015 vi è l'intervento "Iniziativa a sostegno dei giovani. Piano d'azione per favorire la partecipazione dei giovani alla vita attiva", dando atto che lo stesso si articola in due progetti:
 - "Laboratori Urbani in rete"
 - "Principi Attivi 2015"
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 22/03/2016 è stata approvata l'iniziativa "Laboratori Urbani in rete" per un importo complessivo di 7.000.000,00 € e sono stati rimandati ad un successivo atto indirizzi per l'attuazione dell'iniziativa originariamente denominata "Principi Attivi 2015".

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di approvare la misura PIN – Pugliesi Innovativi volta ad offrire ai giovani pugliesi occasioni di "apprendimento in situazione" attraverso l'ideazione

e la sperimentazione di progetti innovativi a vocazione imprenditoriale, accompagnati da un'azione di rafforzamento delle competenze.

La misura ha una dotazione finanziaria complessiva di € 10.000.000 e si compone di due azioni complementari destinate a gruppi informali di giovani pugliesi, così come di seguito descritte:

1. Un'azione di supporto a progetti giovanili tramite l'erogazione di un finanziamento di entità compresa tra € 10.000 e 30.000 (regime di aiuti de minimis di cui al regolamento Regionale n. 15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI, pubblicato sul BURP n. 105/2013).

Tale azione è finanziata per complessivi 8.000.000 € che trovano copertura nel P.O. Puglia 2014-2020, come di seguito specificato:

Asse	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo Specifico P.O. Puglia 2014- 2020	8.c "Aumentare l'occupazione dei giovani"
Azione P.O. Puglia 2014- 2020	8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani
Azione Adp	Azione 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

L'azione sarà attuata dalla Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale attraverso un Avviso Pubblico a sportello per l'individuazione dei progetti ammissibili a finanziamento, il cui schema è allegato al presente provvedimento quale Allegato n. 1 per farne parte integrante e sostanziale.

2. Un'azione di rafforzamento delle competenze rivolta ai giovani destinatari dell'azione di cui al punto 1) allo scopo di incrementare la loro capacità di sviluppare progetti imprenditoriali sostenibili dal punto di vista economico, dall'accompagnamento alla candidatura, alla conduzione delle attività, fino all'assistenza in fase di follow-up, sulla base di una continua verifica sul campo delle esigenze espresse dagli stessi giovani in fasi progressive di rilevazione e co-progettazione.

Tale azione è finanziata per complessivi 2.000.000 € che trovano copertura nel FSC – APQ Sviluppo Locale giusta copertura di cui alla DGR 322/2016. Si propone di prendere atto che le risorse assegnate all'azione potranno essere rimodulate in funzione della necessità di assicurare l'assunzione di OGV al 30 giugno 2016.

L'azione risulta altresì coerente con il PO Puglia 2014/2020 come di seguito specificato:

Asse	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
------	--

Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014- 2020	8.c "Aumentare l'occupazione dei giovani"
Azione P.O. Puglia 2014- 2020	8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel mdl dei giovani
Azione Adp	Azione 8.1.7 "Percorsi di sostegno (servizi accompagnamento e/o incentivi) alla creazione di impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento di azienda (ricambio generazionale)

L'azione rappresenta l'evoluzione di attività condotte dall'ARTI in co-progettazione e co-gestione con la Regione Puglia per la realizzazione di programmi di supporto all'innovazione e all'imprenditoria dei giovani, oggetto di riconoscimenti di rilievo nazionale ed internazionale. Pertanto, e sulla base delle motivazioni espresse nella Relazione della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale comprensiva della valutazione di congruità economica agli atti, si propone di procedere all'esecuzione dell'azione tramite affidamento in house, ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione regolamentato dal modello di Convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale quale Allegato n. 2, comprensivo del progetto operativo.

L'Agenzia è dotata di personalità giuridica pubblica ed opera nel quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia. Tali connotazioni soggettive consentono di affermare che ARTI è ente soggetto a "controllo analogo" dotato inoltre delle caratteristiche organizzative e funzionali per perseguire il fine esclusivo della Regione Puglia e provvedere alla cura degli interessi pubblici oggetto della collaborazione. A ciò si aggiunga che nell'ultimo triennio le attività affidate dalla Regione Puglia all'ARTI hanno sempre ecceduto la soglia dell'80% prevista dalla legge, essendo pari mediamente al 95,46% e che essendo ARTI un ente pubblico non vi è la possibilità giuridica di partecipazione di capitali privati, ad alcun titolo, come attestato dalla nota prot. AOO_175/07/06/2016/000532.

La misura "PIN – Pugliesi Innovativi" sarà attuata assicurando la massima complementarietà tra questa iniziativa e il complesso delle misure di incentivazione predisposte dall'Assessorato Regionale allo Sviluppo economico al fine di offrire il massimo sostegno ai potenziali beneficiari.

Visto:

- Il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

Rilevato:

- Che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla variazione compensativa tra le dotazioni delle Missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate

Viste altresì:

- La legge regionale del 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e Pluriennale 2016-2018";
- La DGR n. 159 del 23.02.2016 di approvazione del Documento tecnico di Accompagnamento e del Bilancio

finanziario gestionale 2016-2018;

La DGR n. 322 del 22/03/2016 che apportava le necessarie variazioni in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, assicurava la copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e autorizzava la Dirigente della

Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale ad operare sui relativi capitoli, secondo il cronoprogramma indicato nel medesimo atto;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Disporre la VARIAZIONE in parte entrata e parte spesa IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA ai bilanci di previsione 2016 e 2017, nonché pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Istituzione nuovi capitoli di spesa riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate:

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE, PROGRAMM A, TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
22.13	1165841	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	15.4.1	U.1.04.03.99
22.13	1166841	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	15.4.1	U.1.04.03.99

BILANCIO VINCOLATO

- 1) Variazione in diminuzione dell'Accertamento di entrata e.f. 2016:
 - n. 806/2016 per € 4.705.882,36
 - n. 807/2016 per € 3.294.117,64
- 2) Variazione al Bilancio di Previsione 2016, al Documento Tecnico di accompagnamento, e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2016 come di seguito specificato:

PARTE ENTRATA

Variazione in aumento Iscrizione in competenza e cassa:

CRA	22 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 13 SEZIONE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	
Capitolo	2052810 TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	
Codifica piano dei conti finanziari	E. 2.01.05.01.001	
SIOPE	2211 Trasferimenti correnti da UE	
Competenza e cassa	e.f. 2016	+ € 3.294.117,65
	e.f. 2017	+ € 941.176,47
	e.f. 2018	+ € 470.588,24

CRA	22 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 13 SEZIONE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	
Capitolo	2052820 TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	
Codifica piano dei conti finanziari	E.2.01.01.01.001	
SIOPE	2115 Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari	
Competenza e cassa	e.f. 2016	€ 2.305.882,35
	e.f. 2017	€ 658.823,53
	e.f. 2018	€ 329.411,76

All'accertamento per il 2016 e pluriennale dell'entrata per gli e. f. successivi al 2016 si provvederà mediante specifico atto dell'Autorità di gestione del POR Puglia 2014-2020, su proposta della Sezione Politiche Giovanili, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico

- **Parte II[^] - Spesa**

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2016	E.F. 2017	E.F. 2018
------------	--------------------------	---------------------	-------------------------------------	---	------------------	------------------	------------------

22.13	1165000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Quota UE. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	15.4.1	U.01.04.01.02	- 4.705.882,36	0,00	0,00
22.13	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	15.4.1	U.1.04.03.99	3.294.117,65	941.176,47	470.588,24
22.13	1166000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Quota Stato. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	15.4.1	U.01.04.01.02	- 3.294.117,64	0,00	0,00
22.13	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	15.4.1	U.1.04.03.99	2.305.882,35	658.823,53	329.411,76

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € **8.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

CNI _____ "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE" per €

4.705.882,35

E.F. 2016 € 3.294.117,65

E.F. 2017 € 941.176,47

E.F. 2018 470.588,24

CNI _____ “POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO” per € 3.294.117,65

E.F. 2016 € 2.305.882,35

E.F. 2017 € 658.823,53

E.F. 2018 329.411,76

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 1.411.764,71, è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale a valere sul capitolo di spesa 1147030 coerente con l’Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020.

I Relatori sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l’adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell’art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori proponenti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti delle Sezioni Competitività dei Sistemi Produttivi e Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione degli assessori proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa ai bilanci di previsione 2016 e 2017, nonché al bilancio pluriennale 2016-2018, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell’art. 51 del DLgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria”;
- di delegare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili all’avvio dell’attuazione dell’intervento descritto in premessa;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad operare sui capitoli di spesa di nuova istituzione di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, Autorità di gestione del POR Puglia 2014-2020, per l’importo pari euro 8.000.000,00 a valere sull’Azione 8.4 del Programma;
- di approvare lo schema di Avviso per il finanziamento di progetti innovativi a vocazione imprenditoriale denominato PIN – Pugliesi Innovativi (Allegato 1) e lo schema di Convenzione per l’affidamento all’ARTI della realizzazione di azioni di accompagnamento e percorsi di apprendimento per giovani che attivano e sviluppano nuovi progetti a vocazione imprenditoriale (Allegato 2);

- di affidare, ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, all'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - l'azione di rafforzamento delle competenze di cui al punto 2);
- di prendere atto che le risorse assegnate all'intervento potranno essere rimodulate in funzione della necessità di assicurare l'assunzione di OGV al 30 giugno 2016;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.
- di pubblicare la presente Deliberazione sulla sezione Trasparenza del sito web della Regione Puglia e notificarla all'ANAC ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

 <i>Ministero dello Sviluppo Economico</i> Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	 REGIONE PUGLIA <i>Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro</i> <i>Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale</i>	 PO Puglia 2014-2020
<h1>PIN</h1> <h2>Pugliesi Innovativi</h2>		
<h3><i>Allegato 1 - Schema di Avviso Pubblico</i></h3>		

Art. 1 - Descrizione dell'iniziativa

PIN è l'iniziativa della Regione Puglia che intende offrire ai giovani pugliesi occasioni di apprendimento in situazione attraverso:

- il finanziamento, con un contributo di entità compresa tra 10.000 € e 30.000 €, a fondo perduto, di progetti innovativi a vocazione imprenditoriale e ad alto potenziale di sviluppo locale;
- l'erogazione di servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto della progettazione, della realizzazione e del follow-up dei medesimi progetti.

PIN è finanziato con risorse del FSE - P.O. Puglia 2014-2020 e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione che ammontano complessivamente a € 10.000.000, di cui:

- 8.000.000 € per l'erogazione di contributi a fondo perduto per il finanziamento di progetti;
- 2.000.000 € per servizi di accompagnamento ai progetti e rafforzamento delle competenze dei giovani partecipanti all'iniziativa.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 04/08/2014, e in applicazione dei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013.

PIN è una iniziativa dell'Asse Prioritario OT VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" del P.O. Puglia 2014-2020 così come di seguito ulteriormente specificato.

Asse	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo Specifico P.O. Puglia 2014-2020	8.c "Aumentare l'occupazione dei giovani"
Azione P.O. Puglia 2014-2020	8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani
Azione AdP	8.1.7 "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione di impresa, e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento di azienda (ricambio generazionale)"

PIN è una iniziativa promossa dall'Assessorato al Bilancio e Programmazione, Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia. La Regione Puglia si impegna a garantire meccanismi di collegamento tra PIN ed il sistema degli incentivi regionali.

PIN è regolamentato attraverso il presente Avviso Pubblico. Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Art. 2 - Ambiti di intervento

PIN supporta la sperimentazione e la realizzazione di progetti a vocazione imprenditoriale nei seguenti ambiti di intervento:

- a) **Innovazione culturale** (es: valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e artistico; turismo; sviluppo sostenibile etc.)
- b) **Innovazione tecnologica** (es: innovazioni di prodotto e di processo o organizzative; nuovi media e comunicazione; nuove tecnologie etc.)
- c) **Innovazione sociale** (es: servizi per favorire l'inclusione sociale, il miglioramento della qualità della vita, l'utilizzo di beni comuni etc.)

Ciascuna idea potrà fare riferimento ad un unico ambito di intervento. Nel caso di progetti che intervengano su più ambiti, dovrà essere indicato esclusivamente quello prevalente.

In ragione dei divieti e delle limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea, sono esclusi i progetti nei seguenti settori:

- Pesca e acquacoltura, nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000;
- Produzione primaria dei prodotti agricoli (cfr. Allegato 1 del Trattato CE) nonché trasformazione e commercializzazione dei medesimi quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
- Esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione.

Art. 3 - Partecipanti

Possono presentare progetti tutti i giovani cittadini (italiani e stranieri), organizzati in gruppi informali composti da un minimo di 2 persone, in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda;
- che abbiano compiuto i 18 anni di età alla data di presentazione della domanda e nati a partire dalla data del 01/01/1981;
- in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici¹;
- che non siano già stati vincitori degli Avvisi della Regione Puglia "Principi Attivi", "Principi Attivi 2010", "Principi Attivi 2012", "PIN" avendo effettivamente beneficiato del

¹ A tale riguardo tutti i partecipanti, in sede di presentazione della domanda, devono dichiarare di:

- non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo D.Lgs.

finanziamento a seguito della stipula dell'Atto di impegno e Regolamentazione tra la Regione Puglia e il soggetto giuridico da essi stessi costituito.

Tali requisiti devono essere posseduti, a pena d'esclusione della domanda, da tutti i componenti del gruppo informale.

In caso di approvazione del progetto, per ottenere il contributo, i gruppi informali si impegnano a costituire un nuovo soggetto giuridico a propria scelta (società, associazione, cooperativa etc.) purché idoneo a realizzare le attività previste dal progetto proposto. Il nuovo soggetto giuridico dovrà essere costituito esclusivamente dagli stessi componenti del gruppo informale che ha presentato la domanda di candidatura. Tale composizione non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

In caso di mancato accesso al finanziamento, ciascun componente del gruppo informale, può ripresentare la candidatura all'interno dello stesso o di un altro gruppo informale, dopo aver atteso l'esito della candidatura precedente. Non è invece consentita, a pena di esclusione, la candidatura contemporanea di più domande da parte della stessa persona in qualità di componente e/o di referente.

Non possono presentare domanda di candidatura associazioni, società, enti e organizzazioni comunque denominate, già formalmente costituite prima dell'invio della stessa domanda.

I progetti possono essere sviluppati in partnership con enti locali, scuole, università, imprese e altri attori sociali che intendano sostenerne l'attività in modo gratuito. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità con le quali si concretizzeranno i partenariati. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto. Non verranno prese in considerazione le partnership che prevedano corrispettivi economici o rimborsi spese in favore dell'organizzazione partner.

Art. 4 - Contenuto delle proposte progettuali

Il progetto dovrà essere obbligatoriamente redatto e candidato mediante l'apposita procedura telematica accessibile attraverso il sito <http://pingiovani.regione.puglia.it>

La procedura telematica include un'applicazione per generare un modello "canvas"² che i candidati dovranno utilizzare per presentare il progetto a vocazione imprenditoriale che intendono realizzare, descrivendo sinteticamente:

- il problema che intendono risolvere attraverso il progetto e la domanda che puntano a soddisfare;
- le tipologie di beneficiari e/o di clienti cui si rivolge il progetto;
- la soluzione proposta ed i suoi elementi di innovatività;
- le risorse (umane, materiali e finanziarie) disponibili;
- le attività strategicamente più importanti da realizzare;
- le relazioni che intendono instaurare con i clienti/beneficiari e i canali attraverso cui raggiungerli;
- i risultati chiaramente verificabili e misurabili che intendono raggiungere tramite il progetto e l'impatto sul territorio da essi determinato;
- la struttura dei costi e i flussi di ricavi previsti.

I candidati dovranno inoltre redigere, sempre all'interno della procedura telematica, un Piano Finanziario preliminare dei costi da sostenere con il finanziamento richiesto. L'ammontare totale del contributo richiesto non potrà essere inferiore a 10.000 € né superiore a 30.000 € e dovrà essere suddiviso in:

- Spese di investimento (spese per la costituzione del soggetto giuridico, acquisto di macchinari e attrezzature, software, ristrutturazioni funzionali) fino ad un valore massimo di 10.000 €;
- Spese di gestione (spese del personale, acquisto di materiale di consumo, acquisto di servizi accessori, affitti e utenze) fino ad un valore massimo di 20.000 €.

Non saranno in ogni caso considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- IVA;
- Interessi passivi;
- Spese per l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili.

² Il Canvas è uno dei modelli più utilizzati a livello internazionale per auto-valutare e presentare le possibilità di successo della propria idea imprenditoriale.

I candidati che intendono avvalersi dei servizi di accompagnamento dovranno infine indicare, all'interno della procedura telematica, i fabbisogni specifici per il rafforzamento del progetto e delle competenze imprenditoriali del gruppo.

Art. 5 - Procedure di valutazione e selezione

Seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande, la Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature e alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi. La valutazione di merito verrà affidata ad una Commissione nominata dalla Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia e composta da esperti di comprovata esperienza negli ambiti di cui all'art. 2 e verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

1. Qualità progettuale	
1.a) CARATTERISTICHE DEL GRUPPO INFORMALE <i>Coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti con l'oggetto della proposta progettuale.</i>	10 p.ti
1.b) COERENZA INTERNA <i>Conoscenza del contesto territoriale e settoriale di riferimento, chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista.</i>	20 p.ti
1.c) FATTIBILITÀ ED EFFICACIA ATTESA <i>Realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibilità, in relazione con i vincoli e le criticità tipiche del settore di intervento. Capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati.</i>	20 p.ti
2. Finalizzazione dell'attività	
2.a) FOLLOW UP <i>Sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale (soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività).</i>	20 p.ti
3. Rispondenza del progetto alle priorità dell'Avviso	
3.a) CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO <i>Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale della comunità regionale e/o delle comunità locali sulle quali interviene.</i>	15 p.ti

3.b) INNOVATIVITÀ <i>Innovatività dell'idea rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge.</i>	15 p.ti
---	---------

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Verranno ammessi a finanziamento, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti che abbiano ricevuto un giudizio uguale o superiore a "sufficiente" per ogni singolo criterio di valutazione e un punteggio complessivo uguale o superiore a 70/100.

Nel corso della valutazione la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, potrà rideterminare il Piano Finanziario dei progetti presentati, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese di gestione rispetto alle esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare la riduzione del contributo concesso rispetto all'ammontare richiesto.

L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concesso, approvato con atto dirigenziale della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, sarà pubblicato periodicamente sul sito <http://www.regione.puglia.it> e sul sito <http://pingiovani.regione.puglia.it> Tale pubblicazione equivale a notifica a tutti i soggetti interessati.

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

La Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi - strettamente legati alle finalità dell'iniziativa "PIN" - i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti e dei gruppi informali.

Art. 6 - Redazione del progetto di dettaglio e aggiudicazione del contributo

I gruppi informali proponenti i progetti ammessi a finanziamento a seguito del processo di valutazione descritto all'art. 5 saranno chiamati a seguire le seguenti fasi propedeutiche all'aggiudicazione del contributo:

1) Colloquio di orientamento e redazione del progetto di dettaglio

I referenti e i componenti dei gruppi informali individuati a seguito della procedura di valutazione descritta all'art. 5 verranno convocati dalla Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale per la partecipazione ad un colloquio di orientamento volto ad offrire informazioni e assistenza per la redazione del progetto di dettaglio cui i suddetti gruppi informali saranno tenuti entro i successivi 30 giorni, utilizzando l'apposito modello predisposto e messo a disposizione dalla stessa Sezione. La mancata presentazione ingiustificata anche in seconda convocazione al colloquio di orientamento comporta il definanziamento del progetto.

All'interno del progetto di dettaglio i suddetti gruppi informali saranno chiamati a specificare l'articolazione del progetto in fasi, individuando, per ciascuna fase, gli obiettivi corrispondenti. Il progetto di dettaglio dovrà essere inviato alla Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale entro 30 giorni dalla data del colloquio di orientamento. Gli obiettivi da conseguire in ciascuna fase dovranno essere definiti in maniera analitica e dettagliata, attraverso indicatori riconoscibili e misurabili.

La Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale si riserva la facoltà di richiedere modifiche al progetto di dettaglio presentato, qualora il rapporto tra le risorse impiegate e gli obiettivi venga ritenuto incongruo e/o l'articolazione in fasi venga ritenuta inadeguata.

2) Costituzione del soggetto giuridico, apertura del c/c dedicato e stipula della fideiussione

A seguito dell'approvazione definitiva del progetto di dettaglio, la Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale inviterà i gruppi informali individuati a procedere entro 30 giorni alla costituzione del soggetto giuridico indicato nella domanda. Il soggetto giuridico costituito dovrà avere sede operativa in Puglia, essere iscritto presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio o il Repertorio Economico Amministrativo (REA), nei casi previsti dalla legge, ed essere titolare di Partita IVA.

Entro lo stesso termine, il soggetto giuridico neo-costituito dovrà aprire un conto corrente dedicato alla gestione del finanziamento e stipulare una fideiussione di importo pari al 70% del

finanziamento concesso, rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni.

3) *Stipula dell'atto di impegno e regolamentazione*

Dopo aver ricevuto la documentazione attestante l'avvenuta costituzione del soggetto giuridico, l'iscrizione dello stesso presso il Registro delle Imprese o il REA, l'apertura della Partita IVA e del c/c e la stipula della fideiussione, la Regione Puglia inviterà il legale rappresentante dell'organizzazione neo-costituita alla stipula di un apposito Atto di impegno e regolamentazione che disciplinerà termini, condizioni e modalità di esecuzione e verifica delle attività, nonché gli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento. Tale atto di impegno riporterà l'articolazione in fasi precedentemente definita nel progetto di dettaglio e degli obiettivi corrispondenti a ciascuna fase, che l'organizzazione beneficiaria si impegna a raggiungere quale condizione necessaria e inderogabile per l'erogazione del contributo.

Art. 7 - Erogazione del contributo

Il contributo non è cedibile a terzi e verrà erogato al netto di eventuali tasse ed oneri in due *tranche*:

- La prima *tranche* (pari al 70% del contributo richiesto) verrà erogata in seguito alla stipula della fideiussione e alla sottoscrizione dell'Atto di impegno e regolamentazione da parte del soggetto beneficiario e della Regione Puglia (vedi art. 6).
- La seconda *tranche* (pari al restante 30% del finanziamento) verrà erogata dopo il termine del progetto, a saldo, e comunque in seguito alla presentazione della relazione sulle attività realizzate, alla verifica della stessa da parte del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, ed al controllo contabile della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute. La determinazione e il versamento del saldo verranno effettuati dopo l'esame e l'annullamento dei documenti giustificativi di spesa, nonché la verifica del corretto raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di dettaglio. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Il beneficiario può riservarsi la possibilità di non stipulare la fideiussione nel caso in cui intenda rinunciare all'erogazione dell'anticipo e preferisca richiedere l'intero finanziamento a saldo.

Il contributo, 100% a fondo perduto, è da considerarsi, ai fini del trattamento contabile da parte dei beneficiari, in conto impianti per la quota relativa alle spese di investimento e in conto

esercizio per la quota relativa alle spese di gestione. L'ESL (equivalente sovvenzione lordo) ai fini della verifica del mancato superamento della soglia massima di aiuti in regime "de minimis" (massimo 200.000 € nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa) è del 100%.

Le imprese beneficiarie sono tenute ad effettuare i pagamenti dal conto corrente dedicato a mezzo bonifici bancari, assegni bancari o assegni circolari tratti dal conto corrente dedicato e direttamente intestati ai fornitori, ovvero mediante altra forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità. Non sono ammessi pagamenti in contante. Tutte le spese devono essere sostenute a partire dalla data di firma dell'atto di impegno e regolamentazione ed entro il termine di scadenza del progetto previsto all'interno dell'Atto di impegno e regolamentazione.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda ai Regolamenti comunitari relativi alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014/2020³.

Art. 8 - Tempi di svolgimento delle attività

L'avvio delle attività è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto di impegno. La durata massima dei progetti è di 12 mesi.

I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale. Entro i 60 giorni successivi alla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione delle spese sostenute, accompagnata da una dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate, unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio.

Art. 9 - Servizi di accompagnamento

I servizi di accompagnamento saranno erogati dall'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - e si rivolgeranno a tutti i gruppi informali che hanno candidato un'idea progettuale. In particolare, sulla base dei fabbisogni espressi nella candidatura del progetto mediante procedura telematica, e ricorrendo alla modalità della co-progettazione:

- I gruppi informali ammessi al finanziamento saranno affiancati nella fase della costituzione del soggetto giuridico e della redazione del progetto di dettaglio (cfr. art. 6);

³ Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1304/2013

- I soggetti giuridici neo-costituiti saranno supportati nell'avvio delle attività progettuali e potranno usufruire di servizi dedicati al rafforzamento delle competenze progettuali e imprenditoriali;
- I beneficiari che dimostreranno maggiori prospettive di follow-up imprenditoriale riceveranno uno specifico affiancamento per elevare il potenziale impatto di mercato dei progetti;
- I gruppi informali i cui progetti siano stati dichiarati accoglibili ma non ammessi al finanziamento potranno anch'essi usufruire di servizi dedicati al rafforzamento delle competenze progettuali e imprenditoriali;

Per conoscere nel dettaglio le modalità di accesso ai servizi di accompagnamento i partecipanti dovranno consultare il sito <http://pingiovani.regione.puglia.it>

Art. 10 - Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti a:

- svolgere le attività e realizzare gli obiettivi previsti nei termini, entro i tempi e con le modalità indicati nel progetto candidato, nel progetto di dettaglio e nell'Atto di impegno e regolamentazione;
- rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, le procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese ed il termine di completamento delle stesse;
- richiedere formale autorizzazione alla Regione Puglia per qualsiasi variazione rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso a finanziamento;
- rispettare la normativa comunitaria che disciplina l'accesso alle agevolazioni "de minimis";
- non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal progetto, ad eccezione di servizi accessori o strumentali;
- rispettare ogni altra prescrizione indicata nel presente Avviso e nell'Atto di impegno e regolamentazione.

Con particolare riferimento al vincolo della stabilità dell'operazione, i beneficiari sono tenuti, per i tre anni successivi alla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, a:

- mantenere vincolata la destinazione degli attivi materiali e immateriali;
- non cessare l'attività produttiva né rilocalizzarla al di fuori del territorio dell'UE;
- non cedere i beni oggetto di investimento in modo da procurare un vantaggio indebito a un'impresa o ad un Ente pubblico;
- non modificare in maniera sostanziale la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Nel caso in cui tali obblighi non vengano rispettati, il beneficiario è tenuto a rimborsare alla Regione Puglia gli importi corrispondenti agli investimenti finanziati, in misura proporzionale al periodo per il quale i requisiti non siano stati soddisfatti.

Salvo diverse disposizioni della Regione Puglia, ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione - cartaceo, informatico o multimediale - realizzato dal Beneficiario nell'ambito delle attività di progetto, dovrà riportare il logo ufficiale della Regione Puglia, dell'UE e del PO Puglia 2014-2020, il logo "Vincitore PIN" e la dicitura: "Vincitore del concorso PIN - Pugliesi Innovativi".

I soggetti beneficiari, nel corso dello svolgimento delle attività, dovranno inoltre attenersi ai Regolamenti Comunitari e Regionali in tema di informazione e pubblicità⁴.

Art. 11 - Modifiche

La Regione Puglia può autorizzare eventuali variazioni al Progetto, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata da parte del Beneficiario utilizzando l'apposita modulistica.

Tutte le variazioni dovranno comunque rispettare i requisiti di accoglibilità individuati nel presente Avviso e nell'Atto di impegno e regolamentazione. In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al Piano Finanziario originario e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto ammesso a finanziamento.

Non è consentito variare la compagine del gruppo informale che ha presentato la domanda, pena la revoca del contributo. Solo in casi eccezionali, o per eventi dovuti a cause di forza maggiore, la Regione Puglia può autorizzare il ritiro e/o la sostituzione di un componente del gruppo con altro

⁴ Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009

soggetto avente gli stessi requisiti previsti dal presente Avviso, previa richiesta adeguatamente motivata e documentata.

La durata complessiva del progetto è prorogabile una sola volta per un periodo massimo di un terzo della durata inizialmente prevista, tramite autorizzazione espressa da parte della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

Art. 12 - Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura

Il gruppo informale dovrà presentare, a pena di esclusione, la domanda avvalendosi della procedura telematica disponibile all'indirizzo <http://pingiovani.regione.puglia.it/>. I gruppi informali potranno generare le domande di candidatura **a partire dalle ore ... del giorno ... e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nelle seguenti fasi:

FASE 1: Generazione della pratica

Il referente del gruppo informale accede alla procedura telematica e genera una pratica inserendo i dati personali richiesti. Il sistema telematico invia automaticamente all'indirizzo email indicato dal referente un codice pratica necessario alla compilazione della domanda. In caso di mancata ricezione del codice pratica entro pochi minuti sarà cura del referente contattare il supporto tecnico tramite il modulo di contatto presente nella procedura telematica.

FASE 2: Compilazione della domanda di candidatura

Il referente può accedere al sistema telematico per la compilazione della domanda, inserendo il codice pratica ricevuto. La domanda può essere compilata in una o più sessioni di lavoro.

Il referente deve completare tutti i moduli previsti, generare il modello *canvas* della proposta progettuale e caricare sulla piattaforma telematica la seguente documentazione esclusivamente in formato .pdf:

- copia scansionata dei documenti di riconoscimento in corso di validità di ciascun membro del gruppo informale;
- copia scansionata dei curriculum vitae di ciascun membro del gruppo informale;
- eventuali copie scansionate di documenti di partnership debitamente sottoscritti come previsti dall'art. 3 del presente Avviso;

- eventuali allegati tecnici relativi alla proposta progettuale.

FASE 3: Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente del gruppo informale, terminata correttamente la FASE 2, tramite il tasto **convalida** presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura all'Avviso;
- c) la Domanda di candidatura all'Avviso generata automaticamente dal sistema deve essere stampata e firmata da tutti i componenti e dal referente del gruppo informale, quindi scansionata e caricata in formato .pdf sulla stessa piattaforma telematica.

Art. 13 - Cause di esclusione

Sono motivo di esclusione della domanda:

- la trasmissione della domanda al di fuori dei termini e delle modalità previsti dall'articolo 12 del presente Avviso;
- il mancato utilizzo della procedura telematica presente sul sito <http://pingiovani.regione.puglia.it> per la partecipazione al presente Avviso;
- l'assenza sulla piattaforma telematica delle copie scansionate dei documenti di riconoscimento di ciascun membro del gruppo informale;
- la mancanza da parte di uno o più componenti e del referente del gruppo informale dei requisiti indicati all'articolo 3 del presente Avviso;
- il mancato caricamento sulla piattaforma telematica della Domanda di partecipazione automaticamente generata dal sistema al termine della procedura di compilazione, debitamente sottoscritta da tutti i componenti e dal referente del gruppo informale e successivamente scansionata;
- la presentazione contemporanea di più domande di partecipazione da parte della stessa persona in qualità di referente e/o di componente di gruppi informali.

Art. 14 - Monitoraggio, controlli e revoche

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali la Regione Puglia può disporre controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio della Regione Puglia, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, il Beneficiario si impegna a segnalare tempestivamente alla Regione Puglia ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto di dettaglio.

In caso di inosservanza di norme imperative ovvero di violazione di quanto previsto nell'Atto di Impegno e Regolamentazione, la Regione Puglia invia una formale diffida al Beneficiario, indicando un termine non superiore a dieci giorni entro il quale porre fine all'inadempienza.

In caso di perdurante inadempimento rispetto a specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia, si avvierà il procedimento amministrativo volto alla revoca, anche parziale sulla base della gravità dell'inadempimento, del contributo concesso.

L'erogazione del contributo è condizionata alla corretta rendicontazione delle spese sostenute e al raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto di dettaglio, secondo quanto indicato all'art. 7 del presente Avviso.

Le verifiche periodiche saranno focalizzate sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con una particolare attenzione per i controlli in loco in corso d'opera.

Nei casi di revoca del contributo, si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate maggiorandole degli interessi legali.

Art. 15 - Indicazione del Foro competente

Per eventuali controversie relative al presente Avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

Art. 16 - Informazioni sul procedimento

Il responsabile del procedimento è il Sig ..., Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi a: Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, Via G. Gentile, 52 - 70121 - Bari, telefono: 080.5406171 - E-mail: info@pingiovani.regione.puglia.it

Per il supporto tecnico dedicato alla procedura telematica è possibile utilizzare il modulo di contatto presente nella piattaforma telematica.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente Avviso e all'interno della procedura telematica saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Sig. ..., Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

*Il presente allegato è
composto da n. 16 (sedici)
pagine.*



Il presente allegato è composto da n. 10 (dieci) pagine

La dirigente
Sezione Politiche Giovanili
(dott.ssa Antonella Bisceglia)

SCHEMA DI CONVENZIONE PER

**LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO E Percorsi di Apprendimento
PER GIOVANI CHE ATTIVANO E SVILUPPANO NUOVI PROGETTI A VOCAZIONE
IMPRENDITORIALE**

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Antonella Bisceglia, nata a Matera il 05/07/1974, in qualità di dirigente della Sezione Politiche Giovanili, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata da, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

(di seguito congiuntamente definite "Parti")

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 62/2011 il CIPE ha individuato e assegnato risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud e nello specifico ad interventi nei settori: idrico, ferrovie, viabilità stradale, nodi aeroportuali, sistemi di trasporto e logistica in ambito urbano, aree di insediamento produttivo, banda larga e turismo;
- con delibera CIPE n. 92/2012 il CIPE ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia destinandole al finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la delibera CIPE n. 41/2012 (punto 3.1) prevede che gli interventi di cui alle suddette delibere CIPE devono essere attuati mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- in data 25 luglio 2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Puglia è stato sottoscritto l'APQ Rafforzato Sviluppo Locale la cui quota regionale a valere sul FSC è pari a euro 586.200.000,00 importo riveniente dalle Delibere CIPE 62/2011, 92/2012 e risorse del FAS 2000-2006;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 21/11/2014 sono state rimodulate le risorse assegnate all'APQ rafforzato "Sviluppo Locale" per effetto della Delibera CIPE n.

14/2013 e delle conseguenti deliberazioni regionali n. 2248/13 e n. 652/2014 ed è stato approvato il nuovo quadro programmatico e finanziario dell'APQ;

- in tale ambito è prevista l'attuazione di "Iniziative a sostegno dei giovani. Piano d'azione per favorire la partecipazione dei giovani alla vita attiva" al quale sono state destinate risorse pari a € 17.000.000,00, dando atto che lo stesso si articola in due progetti:
 - "Laboratori Urbani in rete"
 - "PIN", nuovo intervento a sostegno dei progetti a vocazione imprenditoriale dei giovani - ex "Principi Attivi 2015"
- ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologici-scientifici pubblici e privati della Puglia;
- la Regione Puglia intende collaborare con ARTI per la co-progettazione e co-esecuzione delle azioni di accompagnamento ai fabbisogni dei giovani che attivano e sviluppano nuovi progetti a vocazione imprenditoriale, da effettuarsi nell'ambito del nuovo intervento denominato "PIN";
- con comunicazione del 6/6/2016, prot. n. 274/D, l'ARTI ha fatto pervenire alla Regione Puglia una nota tecnica contenente il dettaglio delle attività proposte;

tutto ciò premesso

ART. 1: PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2: OGGETTO E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. La Regione Puglia affida all'ARTI, che accetta, le attività descritte nell'Allegato 1) alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, di accompagnamento ai fabbisogni dei giovani che attivano e sviluppano nuovi progetti a vocazione imprenditoriale, finalizzate a rafforzare le competenze, incoraggiando la condivisione della conoscenza, l'apprendimento tra pari, lo scambio tra generazioni, da realizzarsi nell'ambito della nuova iniziativa a sostegno dei progetti a vocazione imprenditoriale dei giovani.

ART. 3: OBBLIGHI DI ARTI

1. ARTI si impegna:

- a. a realizzare le attività definite nel sopra citato Allegato 1) e successive sue eventuali modificazioni e integrazioni;
- b. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi al presente atto;
- c. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del programma operativo delle attività in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- d. ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, a conservare in originale e rendere

disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa alle attività oggetto della presente convenzione, per almeno tre anni dalla conclusione delle stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

- e. adottare procedure di monitoraggio delle attività al fine di verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;
- f. ad applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- g. rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione delle attività ove pertinente;
- h. a trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 15 del 20/06/2008.

ART. 4: DURATA

1. La presente convenzione ha durata sino al 30 settembre 2018, salvo proroga.
2. La Regione Puglia può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

ART. 5: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, ARTI si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008.
2. ARTI si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.
3. ARTI parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

ART. 6: RISORSE FINANZIARIE

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 2.000.000,00 (duemilioni/00).
2. Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART. 7: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire all'ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% del finanziamento complessivo, allo sottoscrizione della convenzione, e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;
- una seconda quota, pari al 40% del finanziamento complessivo a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% dell'importo della prima erogazione;
- erogazione finale a saldo del residuo 10% alla conclusione delle attività affidate.

ART.8: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. ARTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
2. ARTI si impegna a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

1. ARTI prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze, o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ARTI si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
4. Le Parti convengono espressamente che ARTI dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento del servizio i seguenti elementi:
5. ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 10: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento allo presente convenzione.

ART. 11: REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINANZIARIA

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultimo anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 12: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui ARTI non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 13: FORO COMPETENTE

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione e interpretazione della presente convenzione, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
2. La Regione Puglia con la sottoscrizione della presente convenzione autorizza fin d'ora ARTI ad utilizzare i dati e risultati scientifici, parziali o finali, esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nell'oggetto sociale dell'ARTI.

ART. 15: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data _____

Per la Regione Puglia

Dott.ssa Antonella BISCEGLIA _____

Per l'ARTI

..... _____

ALLEGATO 1)**PIN – PUGLIA INNOVATIVA****AZIONE DELL'ARTI DI ACCOMPAGNAMENTO AI FABBISOGNI DI GIOVANI CHE ATTIVANO E SVILUPPANO NUOVI PROGETTI IMPRENDITORIALI E DI AUTO-IMPIEGO**

Nella precedente programmazione, l'Arti ha offerto su scala regionale un insieme di servizi di accompagnamento a supporto della costituzione e dello sviluppo di start up e ha realizzato specifiche iniziative sperimentali per aiutare i giovani pugliesi a costruirsi occasioni di formazione e crescita imprenditoriale, partendo dalla loro domanda di conoscenza e non dall'offerta.

Grazie all'adozione di un evoluto sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati e degli impatti delle sperimentazioni, è stato possibile individuare fattori e caratteristiche di successo delle iniziative che ne consentono la replicabilità garantendo un incremento di efficacia nell'articolazione degli interventi a sostegno dei progetti imprenditoriali dei giovani.

Pertanto, l'Agenzia intende rafforzare le sperimentazioni avviate per realizzare una piattaforma regionale aperta di apprendimento, a sostegno della produzione e scambio di conoscenza, per i giovani che stanno investendo in percorsi di auto-impiego ed esprimono la necessità di rafforzare la tipologia di competenze che servono per sviluppare progetti imprenditoriali sostenibili dal punto di vista economico.

La metodologia da adottare prevede che le forme di supporto siano declinate sulla base di una continua verifica sul campo delle esigenze che i giovani esprimeranno attraverso i loro progetti e in fasi progressive di rilevazione e co-progettazione.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ

GIUGNO 2016 – SETTEMBRE 2016

ATTIVITÀ PREPARATORIE

Progettazione delle attività, reclutamento di competenze esterne e predisposizione degli strumenti amministrativi e gestionali.

Progettazione e sviluppo di una nuova piattaforma informatica regionale che abbia la funzione di supportare l'erogazione dei servizi di accompagnamento e favorire la partecipazione dei giovani imprenditori ad una comunità aperta di scambio per l'apprendimento collettivo.

Predisposizione del sistema di monitoraggio dell'iniziativa.

ACCOMPAGNAMENTO ALLA CANDIDATURA DELLE IDEE PROGETTUALI – FASE 0

Attivazione di un'applicazione online per la presentazione dell'idea progettuale attraverso lean model canvas.

Attivazione di una procedura guidata per la generazione del model canvas e di un servizio di assistenza alla compilazione e all'inserimento della candidatura nel sistema telematico.

TARGET DESTINATARI	VOCI DI COSTO	STIMA DEI TEMPI	STIMA DEI COSTI
> 1500 giovani	Personale interno	3 mesi (team)	84.000
		totale	84.000

OTTOBRE 2016 – DICEMBRE 2016

ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA – FASE I

> *Accesso riservato ai beneficiari del contributo finanziario*

Azioni di supporto alla fase di elaborazione dei progetti di dettaglio attraverso:

- Clusterizzazione delle tipologie di progetti sulla base delle proposte candidate;
- Organizzazione per cluster di sessioni collettive di progettazione;
- Istituzione di un pool permanente di assistenti alla progettazione a disposizione dei gruppi.

TARGET DESTINATARI	VOCI DI COSTO	STIMA DEI TEMPI	STIMA DEI COSTI
150 gruppi	Personale interno	3 mesi (team)	69.600
	Approvvigionamento servizi specialistici:		
	2 advisor senior	9 gg x2	10.400
	6 consulenti senior	5 gg x6	30.000
	10 consulenti junior	2 mesi (team)	36.000
		totale	146.000

DICEMBRE 2016 – MARZO 2017

ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE E ALL'AVVIO DELLE ATTIVITA' – FASE II

> *Accesso riservato ai beneficiari del contributo finanziario*

Azioni di supporto alla fase di costituzione del soggetto giuridico e di avvio delle attività progettuali attraverso:

- Organizzazione di un ciclo stabilito di incontri territoriali con focus tematici sulla gestione di impresa con sessioni collettive e individuali (ad esempio: aspetti organizzativi, giuridici e amministrativi, questioni contabili e fiscali, pianificazione strategica, marketing, protezione della proprietà intellettuale, ecc.);
- Organizzazione on demand di incontri territoriali con focus tematici sulla gestione di impresa;

- Attivazione di un sistema di erogazione di prestazioni professionali specializzate, basato sulla domanda dei gruppi beneficiari che richiedono un sostegno nelle fasi di costituzione, avvio e gestione dell'impresa (consulenza tecnica/tecnologica, fiscale, tributaria e contabile, finanziaria, legale, informatica, d'immagine e comunicazione, di amministrazione del personale, notarile, ecc.).

TARGET DESTINATARI	VOCI DI COSTO	STIMA DEI TEMPI	STIMA DEI COSTI
80 gruppi	Personale interno	4 mesi (team)	98.000
	Approvvigionamento servizi specialistici:		
	2 advisor senior	12 gg x2	14.600
	6 consulenti senior	15 gg x6	90.000
	10 docenti	-	40.000
	Prestazioni professionali specializzate	-	150.000
	totale		392.600

APRILE 2017 – MARZO 2018

ACCOMPAGNAMENTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER LA CONDUZIONE DI PROGETTI IMPRENDITORIALI E DI AUTO-IMPIEGO – FASE III

- > *Accesso diretto per i beneficiari del contributo finanziario*
- > *Accesso selettivo per tutti i partecipanti ammissibili in graduatoria*

Azioni di affiancamento per la costruzione di percorsi di apprendimento in situazione personalizzati sui fabbisogni clusterizzati e individuali attraverso:

- Co-progettazione di workshop tecnici (ad esempio, per la formazione di nuove competenze, la ricerca di soluzioni innovative, ecc.);
- Assegnazione di imprenditori senior in affiancamento (ad esempio, per la messa a punto di modelli/strategie di business, ecc.);
- Organizzazione di visite aziendali strutturate (ad esempio, per avere accesso ad esempi e modelli di pratiche gestionali affermate, ecc.);
- Istituzione temporanea di una scuola intensiva di business (ad esempio, per la conduzione di project work in contesti aziendali);
- Altre pratiche di educazione non formale (da definire sulla base dei fabbisogni rilevati).

TARGET DESTINATARI	VOCI DI COSTO	STIMA DEI TEMPI	STIMA DEI COSTI
250 gruppi	Personale interno	12 mesi (team)	237.100
	Approvvigionamento servizi specialistici:		
	2 advisor senior	27 gg x2	35.400
	100 docenti/tutor	-	200.000
	30 esperti	-	60.000

	Organizzazione sessioni intensive di business	12 mesi	100.000
	Altre iniziative di apprendimento informale	12 mesi	25.000
	totale		657.500

SETTEMBRE 2017 – SETTEMBRE 2018

ACCOMPAGNAMENTO PER IL FOLLOW-UP DI PROGETTI IMPRENDITORIALI - FASE IV

> *Accesso selettivo per i beneficiari del contributo finanziario*

Azione pilota per affiancare il follow-up di progetti imprenditoriali ad elevato impatto di mercato attraverso:

- Programmazione di iniziative di networking per la creazione di partnership;
- Organizzazione di sessioni di preparazione alla presentazione della proposta imprenditoriale e all'incontro con potenziali investitori;
- Affiancamento di imprenditori e manager per lo sviluppo del business;
- Istituzione di fellowship per lavorare full-time ed esclusivamente allo sviluppo avanzato dell'impresa, sulla base di un piano di lavoro vincolato al raggiungimento di milestones e obiettivi di risultato predefiniti;
- Altre iniziative (da definire sulla base dei fabbisogni rilevati).

TARGET DESTINATARI	VOCI DI COSTO	STIMA DEI TEMPI	STIMA DEI COSTI
30 gruppi	Personale interno	12 mesi (team)	171.300
	Approvvigionamento servizi specialistici:		
	2 advisor senior	27 gg x2	39.600
	10 docenti/tutor	-	45.000
	10 esperti	-	20.000
	fellowship	12 mesi	150.000
	totale		425.900

AZIONI TRASVERSALI

MONITORAGGIO IN ITINERE E POST DELL'INIZIATIVA

VOCI DI COSTO	STIMA DEI TEMPI	STIMA DEI COSTI
Personale interno	26 mesi	39.000
totale		39.000

VALUTAZIONE EX-POST DELL'INIZIATIVA

VOCI DI COSTO	STIMA DEI TEMPI	STIMA DEI COSTI
Approvvigionamento servizi specialistici:		
Consulenza specializzata	21 mesi	50.000
totale		50.000

COSTO DELL'AZIONE

VOCI DI COSTO	STIMA DEI COSTI
Personale interno	699.000
Approvvigionamento servizi specialistici:	
Advisor senior	100.000
Consulenti/professionisti/esperti/docenti/tutor	671.000
Consulenza specializzata	50.000
Organizzazione sessioni intensive di business	100.000
Altre iniziative di apprendimento informale	25.000
Fellowship	150.000
subtotale	1.795.000
Viaggi e missioni	20.000
Dotazioni strumentali e forniture	50.000
Divulgazione, diffusione e animazione	75.000
subtotale	1.940.000
Fondo copertura attività non programmate (3%)	60.000
totale	2.000.000

NOTE ESPLICATIVE

Il personale ARTI è costituito da personale interno alla struttura dotato di elevate competenze di dominio negli ambiti del sostegno all'attivazione e all'imprenditorialità dei giovani, per la gestione delle funzioni strategiche di progettazione, coordinamento e conduzione del complesso delle azioni tecniche, impegnato per tutta la durata dell'intervento.

Inoltre, per assicurare la copertura dei ruoli di supporto nelle attività organizzative, amministrative e segretariali, in considerazione dell'impegno limitato ad alcune specifiche necessità, si farà ricorso a forme di lavoro flessibile.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di servizi specialistici, questo avverrà mediante le procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente.



Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../... n. protocollo ...
 Rif. Proposta di delibera del PGI/DEU/2016/0000

SPESSE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DECOMPOSIZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI In aumento In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
TITOLO	1 Spese correnti	1.600.000,00		1.600.000,00
		residui presunti		
		previsione di competenza		
		previsione di cassa		
Totale Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	1.600.000,00		1.600.000,00
		residui presunti		
		previsione di competenza		
		previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.600.000,00		1.600.000,00
		residui presunti		
		previsione di competenza		
		previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		1.600.000,00		1.600.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		1.600.000,00		1.600.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DECOMPOSIZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI In aumento In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00
		residui presunti		
		previsione di competenza		
		previsione di cassa	941.176,47	0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00		0,00
		residui presunti		
		previsione di competenza	658.823,53	0,00
		previsione di cassa		0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	1.600.000,00	0,00
		residui presunti		
		previsione di competenza		
		previsione di cassa	1.600.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	1.600.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	1.600.000,00	0,00

Tesoriere FINANZIARIE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

24